



COMUNE DI RIOLO TERME
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 12 del 28/03/2018

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione straordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

NICOLARDI ALFONSO	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
BALDASSARRI ROBERTO	Presente
LO CONTE MARINA	Presente
FILIPPO MIRRI	Presente
TAGLIAFERRI FLAVIO	Presente
GALASSI LORENA	Presente
LANZONI GIANMARCO	Presente
CASADIO FRANCESCO	Presente
CENNI LUCA	Presente
SPOGLIANTI ROBERTA	Presente
BARONCINI SUSANNA	Assente
DECARLI MIRKO	Presente

Presenti n. 12

E' presente il Sindaco, sig NICOLARDI ALFONSO.

Assenti n. 1

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE CARANESE ANTONELLA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. NICOLARDI ALFONSO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Scrutatori: MIRRI, CASADIO, CENNI.

Deliberazione n. 12 del 28/03/2018

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018.

Il Sindaco illustra l'argomento;

Capogruppo De Carli: "Viene fatto l'affidamento diretto ad Hera, ma come si possono recuperare i dati delle altre offerte?"

Sindaco: "La gara è stata fatta tramite INTERCENTER, è tutto descritto nella 3^a pagina delle deliberazione".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 - Legge di Stabilità 2014;
- Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito nella legge n. 68 del 02.05.2014, contenente disposizioni urgenti in materia di finanza locale;
- D.P.R. n. 158/1999 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- L. R. 23 dicembre 2011, n. 23, relativa a norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente;
- Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 ed in particolare l'art 52 riguardante la potestà regolamentare generale delle provincie e dei comuni;
- D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Testo Unico Enti Locali;

Precedenti:

- Atto C.C. n. 40 del 28.04.2014 avente ad oggetto indirizzi per la determinazione delle scadenze delle rate di versamento TARI 2014 e per l'affidamento della gestione;
- Atto C.C. n. 15 del 27.07.2015 con cui sono stati approvati gli indirizzi per l'affidamento della gestione e la definizione delle scadenze di versamento della TARI 2015;
- Atto C.C. n. 7 del 18.04.2016 di approvazione degli indirizzi per l'affidamento della gestione e la definizione delle scadenze di versamento della TARI 2016;
- Atto C.C. n. 6 del 25.03.2017 con il quale sono stati approvati gli indirizzi per l'affidamento della gestione e la definizione delle scadenze di versamento della TARI 2017;
- Atto C.C. n. 34 del 28.04.2014 con il quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);
- Atti C.C. n. 49 del 26.07.2014, n. 24 del 04.07.2015, n. 43 del 17.10.2015, n. 11 del 30.04.2016 e n. 7 del 25.03.2017 di approvazione delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Motivo del provvedimento:

Premesso che:

- l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, AATO 7 della Provincia di Ravenna (costituita ai sensi delle norme ambientali vigenti e partecipata dal Comune di Riolo Terme a seguito dell'approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni dei servizi idrico e gestione rifiuti avvenuta con atto C.C. n. 26 del 26/03/2009), ha affidato ad HERA S.p.A. il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale, sulla base della convenzione approvata con delibera dell'Assemblea AATO 7 (all'epoca Agenzia ATO di Ravenna) n. 5/532 del 16/12/2005, con decorrenza dall'1/1/2006 al 31/12/2011, prorogata con delibera n. 9 del 7/12/2011 fino al 31/12/2014, fermo restando che il gestore resta obbligato a proseguire la gestione fino alla decorrenza del nuovo affidamento e al subentro del nuovo gestore;
- la legge regionale n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- ATERSIR, si configura pertanto come una forma partecipativa degli enti locali;
- fra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle linee guida vincolanti per le tariffe d'utenza e dei relativi regolamenti;

Visto l'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), come modificato dal 01.01.2016 dalla legge 28.12.2015 n. 208 che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: *"... uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazioni principali dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;

Dato atto

- che la gestione della TARI è di competenza comunale, fatte salve le ordinarie possibilità di affidamento a terzi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e fatto salvo che, ai sensi del comma 691 del summenzionato art. 1 della Legge n. 147/2013 *"... i comuni possono, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti ..."*;
- che il comma 688 dell'art. 1 della già citata Legge n. 147/2013 stabilisce che il Comune determini in autonomia le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale;

Considerato:

- che il Comune di Riolo Terme ha esternalizzato dall'anno 2000 la gestione della TIA, che è stata sempre organizzata e gestita dal gestore del servizio rifiuti - HERA SpA - fino al 31.12.2013, sulla base delle tariffe approvate dall'Autorità d'Ambito (ATERSIR) ai sensi di legge;
- che questo Comune ha affidato a HERA SpA la gestione della TARI per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;
- che un eventuale internalizzazione della gestione TARI determinerebbe forti problematiche, in considerazione della complessità del tributo, che richiede un'organizzazione strutturata, sia in termini di risorse umane e strumentali sia anche di competenze specifiche, non presenti ad oggi all'interno della struttura dell'Unione;

Valutata, pertanto, la necessità di provvedere ad un affidamento esterno;

Rilevato che con nota n. 120285/2017 (prot. 74762/2017) HERA SpA ha espresso la piena disponibilità ad assumere la gestione della TARI per l'anno 2018 ai sensi delle summenzionate disposizioni;

Dato atto che per l'affidamento del servizio relativo al 2018 il corrispettivo dovuto a HERA rimane confermato nella misura del 2,74% del riscosso al netto della quota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 e non potrà eccedere quello definito per l'anno 2017, ovvero €/anno 21.057,00 (oltre IVA di legge), comunque inferiore a quello pari al 5,37% del riscosso complessivamente risultante per le medesime sostanziali attività dalla gara INTERCENT-ER e più precisamente dalla convenzione di riferimento per i comuni della Provincia di Ravenna;

Dato atto quindi del permanere, in termini assoluti, della congruità e dell'economicità di tale soluzione gestionale;

Ritenuto di esprimere l'indirizzo per l'affidamento dell'attività di riscossione della TARI ordinaria per l'anno 2018 all'attuale gestore del servizio rifiuti - HERA SpA - nell'attesa di un assetto normativo più compiutamente definito, dell'esito della gara per il servizio rifiuti ed altresì in attesa di addivenire ad un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti che consenta, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge di Stabilità 2014, nonché della legge regionale n. 16 /2015 l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI;

Vista la Convenzione Rep. URF n. 389 del 23.12.2016 con la quale è stata conferita la gestione delle entrate tributarie a far data dal 01.01.2017 all'Unione della Romagna Faentina;

Ritenuto di demandare alla Giunta dell'Unione l'approvazione di uno schema di convenzione o contratto di servizio per l'affidamento, unico per tutti i Comuni dell'Unione, che recepisca sia quanto sopra definito in merito agli aspetti economici del Comune di Riolo Terme, sia quanto sarà definito in merito agli aspetti economici riguardanti gli altri Enti, nonché ogni altro aspetto riguardante le modalità con cui verrà svolto il servizio nel territorio dei Comuni dell'Unione;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5648 del 24.03.2014, con la quale viene chiarito che i Comuni nell'esercizio della propria potestà regolamentare possono determinare le modalità di riscossione della TARI, stabilendo il numero delle

rate, eventualmente anche di differente importo, prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Dato atto che il numero delle rate e le relative scadenze sono stati definiti nell'apposito regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, approvato con atto n. 34 del 28.04.2014 e successivamente modificato con atti C.C. n. 49 del 26.07.2014, n. 24 del 04.07.2015, n. 43 del 17.10.2015, n. 11 del 30.04.2016 e n. 7 del 25.03.2017; in particolare l'art. 30 del regolamento ha stabilito che l'ammontare complessivo della TARI sia suddiviso in 3 rate scadenti nei mesi di aprile, luglio e novembre di ciascun anno;

Ritenuto di stabilire che il calcolo delle tre rate avvenga come di seguito illustrato:

- prima rata in acconto calcolata sulla base delle tariffe applicate nell'anno 2017;
- seconda rata, determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2018, con l'eventuale conguaglio TARI per l'annualità 2017;
- terza rata a saldo;

Evidenziata la necessità di rinviare a successivi atti da approvare nei termini di legge stabiliti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, ogni ulteriore determinazione in materia di TARI ai sensi di legge e per quanto di competenza;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 24 del 28.12.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Finanziario dell'URF per l'anno 2018 alla D.ssa Cristina Randi e di designazione dei sostituti in caso di assenza o di impedimento del dirigente incaricato;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Riolo Terme n. 1 del 05.01.2018 relativo all'attribuzione degli incarichi per l'anno 2018 ai Dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina in relazione alle funzioni conferite;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il parere espresso dell'Organo di Revisione come da verbale agli atti del Settore Finanziario;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, come di seguito riportata: componenti 13 – presenti 12 – assenti 1 (Baroncini) – votanti 12 – favorevoli 9 – contrari 3 (Cenni, Spoglianti, De Carli) – astenuti 0;

DELIBERA

- 1) di approvare l'indirizzo per l'affidamento della gestione e della riscossione della TARI ordinaria per il 2018 al gestore del servizio rifiuti - HERA SpA;
- 2) di dare mandato alla Giunta dell'Unione di approvare uno schema di convenzione o contratto di servizio per l'affidamento, unico per tutti i Comuni dell'Unione, che recepisca sia quanto definito in merito agli aspetti economici del Comune di Riolo Terme, sia quanto sarà definito in merito agli aspetti economici riguardanti gli altri Enti, nonché ogni altro aspetto riguardante le modalità con cui verrà svolto il servizio nel territorio dei Comuni dell'Unione;
- 3) di dare atto che il regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, approvato con atto n. 34 del 28.04.2014 e successivamente modificato con atti

C.C. n. 49 del 26.07.2014, n. 24 del 04.07.2015, n. 43 del 17.10.2015, n. 11 del 30.04.2016 e n. 7 del 25.03.2017, dispone che il versamento annuale della TARI sia suddiviso in 3 rate scadenti nei mesi di aprile, luglio e novembre di ciascun anno;

- 4) di stabilire che il calcolo delle tre rate avvenga come di seguito illustrato:
 - prima rata in acconto calcolata sulla base delle tariffe applicate nell'anno 2017;
 - seconda rata, determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2018, con l'eventuale conguaglio TARI per l'annualità 2017;
 - terza rata a saldo;
- 5) di rinviare a successivi atti, da approvare nei termini di legge stabiliti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018, ogni ulteriore determinazione in materia di TARI ai sensi di legge e per quanto di competenza;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e comporta effetti diretti sulla situazione economica - finanziaria dell'Ente in relazione alla disciplina di un'entrata tributaria;
- 7) di dare atto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Con votazione palese, identica alla precedente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267 del 18/08/2000, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **2** del **28.03.2018**

IL SINDACO
NICOLARDI ALFONSO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
CARANESE ANTONELLA



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2018 / 45
del Tributi

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018.

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 06/03/2018

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
RANDI CRISTINA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 45
del Tributi

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018.

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 06/03/2018

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
CAPRI CINZIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2018 / 45
del Tributi

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018.

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
 - attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
 - per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e comporta effetti diretti sulla situazione economica – finanziaria dell'Ente in relazione alla disciplina di un'entrata tributaria;
- esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 13/03/2018

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 28/03/2018

Oggetto: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE TARI PER L'ANNO 2018 E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELLE RATE TARI 2018.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2018 al 20/04/2018.

Li, 05/04/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DARDOZZI IVO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)